



Al Gemelli la prima ausilioteca italiana dentro un ospedale per i piccoli pazienti con disabilità

Inaugurata oggi presso il Policlinico, la nuova struttura, unica nel suo genere, sarà di supporto e aiuto per le famiglie dei bambini affetti da malattie neurologiche e altre disabilità. Tutto si potrà fare in ospedale con risparmio di tempo e senza costringere le famiglie a estenuanti viaggi tra casa, officine e centri di cura.

La realizzazione resa possibile grazie ai fondi del 5 per 1000 dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Roma, 21 luglio 2015 – **Collaborazione con le famiglie nella scelta degli ausili e degli elementi di domotica che facilitano la mobilità, possibilità di eseguire prove per la realizzazione delle protesi e di eseguire in loco collaudi e modifiche e consentire quindi una maggiore autonomia e una migliore qualità della vita.** Sono questi i principali obiettivi alla base della realizzazione della nuova "ausilioteca" dell'Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria infantile del Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" di Roma dedicata a bambini e adolescenti con patologie neurologiche e altre disabilità in età pediatrica.

La struttura è stata inaugurata oggi, martedì 21 luglio 2015, alla presenza del Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, prof. **Franco Anelli**, del Direttore Generale del Policlinico A. Gemelli, ing. **Enrico Zampedri**, del Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia della Cattolica, prof. **Rocco Bellantone**, del Direttore del Dipartimento per la tutela della salute della donna, della vita nascente, del bambino e dell'adolescente, prof. **Giovanni Scambia**, e del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria Infantile e promotore del progetto, **prof. Eugenio Mercuri**.

Il progetto, la cui realizzazione è stata resa possibile grazie al contributo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore attraverso i fondi del 5 per 1000, migliorerà le attività assistenziali e di ricerca clinica nell'ambito della neurologia pediatrica e più in generale della pediatria della disabilità. Questo permetterà di, ottimizzare i percorsi assistenziali e il carico delle famiglie grazie a iniziative innovative.

Un aspetto fondamentale di questo progetto è quello di acquisire, grazie ai fondi dell'Università Cattolica, strumenti innovativi in grado di potenziare la ricerca clinica sull'impatto dei diversi interventi riabilitativi sulla progressione della storia naturale delle disabilità.

Questa importante ed esemplare realizzazione è il frutto dell'alleanza tra clinici e associazioni di famiglie con bambini con malattie spesso di origine genetica, ma non solo, che comportano



disabilità motorie. **Hanno infatti aderito all’iniziativa 25 associazioni di famiglie che collaborano attivamente con i pediatri e i neuropsichiatri del Policlinico Gemelli.**

“L’impiego di ausili come carrozzine manuali o elettroniche, tavoli di statica, passeggini o sistemi posturali – spiega il prof. **Eugenio Mercuri**, Direttore dell’Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile e instancabile sostenitore del progetto – è una parte fondamentale del percorso di ‘presa in carico’ di bambini e adolescenti affetti da patologie neurologiche quali le paralisi cerebrali infantili o le malattie neuromuscolari quali Sma o distrofie muscolari. La scelta e il collaudo degli ausili sono fortemente personalizzati e da adattare alle esigenze di ogni singolo paziente e rappresentano un momento difficoltoso per le famiglie e gli operatori. Le famiglie sono costrette a spostarsi presso più officine per visionare gli ausili, la scelta viene fatta in assenza dei medici o terapisti prescrittori e le consegne e i collaudi diventano spesso un’ odissea per l’impossibilità di avere tutti gli operatori presenti per eventuali modifiche”.

Il concetto di ausilioteca rappresenta una forte innovazione in quanto permette di avere sotto lo stesso "tetto" qual è il Policlinico A. Gemelli un'ampia scelta di ausili da mostrare alle famiglie, con possibilità di discutere le opzioni più adeguate e di vedere nella pratica la loro applicabilità.

L’ausilioteca sarà integrata nelle attività della Neuropsichiatria infantile e delle altre branche della Pediatria del Gemelli che operano nel campo delle disabilità (malattie rare, spina bifida, follow up prematuri). Inoltre, grazie alla stretta collaborazione con il **Polo Nazionale di Ipvisione** presente presso il Gemelli, vi sarà anche una parte dedicata ai deficit visivi, spesso associati a deficit motori, in modo da poter garantire un approccio riabilitativo multidisciplinare necessario in bambini con disabilità multiple.

Il progetto si inserisce anche nell’ambito di un percorso riabilitativo più ampio del Policlinico Universitario Gemelli, che permetterà la transizione dall’ età pediatrica alla presa in carico dell’adulto.

“Il nuovo progetto - continua Mercuri - rappresenta la prima esperienza in Italia di una integrazione accademica/clinica/riabilitativa con presenza di una ausilioteca negli stessi locali dove vengono effettuate tutte le altre attività assistenziali, diagnostiche, di ricerca e di trial clinici.

L’ausilioteca sarà aperta a tutte le officine esterne che vorranno contribuire, per la presenza o manutenzione degli apparecchi in visione per il Policlinico Gemelli. Le operazioni di verifica e collaudo verranno eseguite gratuitamente con officine convenzionate con il Policlinico.

La nuova struttura è composta da stanza quattro moduli con esposizione di: ausili per lo spostamento autonomo o assistito quali carrozzine, passeggini deambulatori; sistemi posturali e di assistenza per le autonomie della vita quotidiana, ausili per gli ipovedenti, e una stanza di prova (“officina”) e una in cui poter sperimentare le nuove tecnologie di domotica.

Policlinico Agostino Gemelli
Università Cattolica del Sacro Cuore

Gemelli

Ufficio Stampa e Comunicazione Roma - ufficiostampa@rm.unicatt.it
Tel. 06 30154442 – 06 30154295 – Fax 06 3055032